

Esce il 15 luglio, su I Make Records, il secondo album della band e si chiama Khymeia

Khymeia è l'antica parola per designare la chimica, la stessa dalla quale ha origine "alchimia". Il disco segue "AcquaTerra", il loro primo lavoro ufficiale, ed è intriso di melodie provenienti da diverse parti del mondo, che si incontrano tra loro, dando vita a quella sacra unione tanto anelata: Irpinia, Irlanda, Penisola Iberica, Italia, Francia, Bretagna, Egitto, Finlandia, Campania, Norvegia, Danimarca, Svezia. Dal Sud fino al Nord, dalle calde terre del Mediterraneo alle fredde terre del Nord, dagli accenti musicali delle lingue latine a quelli più marcati e decisi delle sassoni. Si tratta di Folk, fatto con strumenti di ogni tipo: arpa, bouzouki, percussioni, violino, flauti. Ben diciassette canzoni, per metà inedite e per metà tradizionali, in un unico mondo, con echi di leggende, di danze, di luoghi misteriosi e di canti pagani che i ragazzi porteranno su molti palchi d'Italia e d'Europa.

L'album sarà disponibile su tutti i digital stores a partire dal 22 luglio e distribuito fisicamente da Family Affair già dal 15 del mese.